

Mutamenti nella composizione del Ministero

Cronaca Provinciale

Volpi e Fedele dimissionari - Mosconi ministro alle Finanze, Belluzzo all'Istruzione, Martelli all'Economia Nazionale - Nuovi sottosegretari: Casalini, Rosboch, Leicht, Josa, Lessona, Crollalanza, Riccardi e Cao

L'annuncio ufficiale

ROMA, 9.

In data odierna il Ministro delle Finanze conte Giuseppe Volpi di Misurata, Ministro di Stato, senatore del Regno, ed il Ministro della Pubblica Istruzione prof. Pietro Fedele, deputato al Parlamento, hanno rassegnato le loro dimissioni.

Il Capo del Governo ha proposto a S. M. il Re. Il quale ha approvato, di sostituirli, nominando Ministro delle Finanze l'on. dott. Antonio Mosconi, senatore del Regno, Consigliere di Stato, il quale avrà come Sottosegretario di Stato gli on. deputati ing. Vincenzo Casalini e dott. Ettore Rosboch, professore in scienze commerciali economiche e giuridiche, Ministro dell'Istruzione Pubblica l'on. prof. ing. Giuseppe Belluzzo, deputato al Parlamento il quale avrà come Sottosegretario di Stato l'on. dott. Pier Silverio Leicht, deputato al Parlamento, professore ordinario di storia del diritto italiano nella Regia Università di Bologna.

A Ministro dell'Economia Nazionale, in sostituzione dell'on. prof. ing. Giuseppe Belluzzo è stato nominato l'on. dott. Alessandro Martelli, deputato al Parlamento, professore ordinario di mineralogia e geologia dell'Istituto Superiore agrario e forestale di Firenze, il quale avrà come Sottosegretario di Stato per l'agricoltura l'on. Guglielmo Josa, dottore in scienze agrarie, deputato al Parlamento, e per l'industria l'on. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento.

Inoltre è stato nominato Sottosegretario di Stato al LL. PP. l'on. Arnaldo Crollalanza e sono stati nominati Sottosegretari di Stato al Ministero delle Comunicazioni gli on. Raffaello Riccardi e l'avv. Giovanni Cao, conte di S. Marco, deputato al Parlamento.

Il Capo del Governo ha fatto giungere ai Ministri dimissionari una lettera di vivo ringraziamento per l'opera da essi prestata durante tre anni nelle più importanti realizzazioni del Regno.

I nuovi Ministri

S. E. Mosconi

Il conte Volpi di Misurata lascia il Ministero delle Finanze precisamente nel terzo anniversario della sua assunzione. Egli infatti era nominato Ministro il 9 luglio 1925.

Il nuovo Ministro delle Finanze, senatore Mosconi, a cui il Capo del Governo ha voluto affidare uno dei posti direttivi di maggiore responsabilità ed importanza, proviene dall'amministrazione dello Stato ove ha svolto brillantissima carriera, ricoprendo uffici importanti e delicati. Nominato Prefetto del Regno, sostituito l'on. Peano nel posto di Capo Gabinetto del Ministero Giustizi nel 1919, quando quegli lasciò l'ufficio per presentarsi deputato. Il senatore Mosconi fu quindi nominato Consigliere di Stato e, dopo la vittoria della guerra italo-austriaca, venne inviato a Trieste quale Governatore civile della Venezia Giulia. Nell'assolvere questo importante incarico seppe accreditarsi la stima della popolazione rendente per il suo alto e fattivo sentimento di italianità. Anche dal Regno ha avuto notevoli incarichi. Il senatore Mosconi nella direzione del dicastero delle Finanze portò il contributo della sua lunga esperienza ed una profonda conoscenza dei vari problemi amministrativi e finanziari dello Stato.

S. E. Belluzzo

Anche l'on. Belluzzo, chiamato al Governo contemporaneamente al conte Volpi, il 9 luglio 1925, lascia il Ministero dell'Economia Nazionale per trasferirsi a quello della Pubblica Istruzione. L'on. Belluzzo, che è nato a Verona il 5 novembre 1876, è deputato della circoscrizione veneta, ma ha svolto operativamente realizzatrice, risolvendo con spirito pratico e con fede fascista i più importanti problemi interessanti l'economia del Paese. Chiamandolo a dirigere il Ministero della Pubblica Istruzione, il Duce ha voluto che anche la Minerva fosse affidata a un temperamento essenzialmente pratico e realistico.

L'on. Martelli

Al Ministero dell'Economia Nazionale è stato chiamato l'on. Martelli, personalità già nota nel campo scientifico per le sue numerose memorie e pubblicazioni che gli fecero conseguire anche un premio dell'Accademia dei Lincei. Nati a Udine, l'on. Martelli nel 1878 è stato un fervente fascista ed ha partecipato alla marcia su Roma. Volontario di guerra, decorato al valore, ha ottenuto promozioni per merito di guerra. Fu eletto deputato nelle elezioni del 1924 e alla Camera si faceva subito notare per vari importanti discorsi. Nel 1926 fu nominato Sottosegretario di Sta-

Ferrarin e Del Prete pronti a eseguire nuovi ordini

ROMA, 9.

E' pervenuto da Natal a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: «I nostri cuori, i nostri spiriti sono sempre pronti a eseguire nuovi ordini». Ferrarin - Del Prete.

Le riparazioni al carrello

NATAL, 9.

Ferrarin e Del Prete si erano recati a Tours per una minuta ispezione dell'S 64 e per prendere accordi con i meccanici della società Latécoere per le riparazioni del carrello. Essi sono tornati ora in questa città con i pezzi danneggiati in seguito all'atterraggio di fortuna. Appena eseguite le riparazioni, questi saranno riparati a Tours per il montaggio. Si prevede l'eventuale imbarco dell'apparecchio su una zattera per rimorchiarlo fino a Natal. Gli aviatori sono intanto oggetto di nuove dimostrazioni di simpatia.

Ieri è arrivato a Natal da Pernambuco il console italiano di quella città, signor Romiti, per recare ai transvolatori il saluto ed il plauso della colonia italiana di questa città.

Felicitazioni

ROMA, 9.

S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Brasile ha inviato a S. E. il Capo del

Il dramma polare

Il 'Krassin, giungerà fino ai naufraghi

A 25 miglia da Viglieri

STOCOLMA, 9.

Il capo della spedizione di soccorso svedese allo Spitzberg ha telegrafato che i membri del gruppo Viglieri possiedono provviste per tre mesi. L'atterraggio con aeroplani leggeri in prossimità del gruppo, è possibile soltanto quando la temperatura è inferiore a zero, ma è sempre molto pericoloso. Anche quando il cielo è coperto la temperatura è ora sovente più elevata. Nessuna traccia del gruppo Martiano.

Lo spezzaghiazzo russo «Krassin» si trovava ieri a ventiseicemila miglia marine dal gruppo Viglieri. Si ha ragione di sperare che possa giungere fino ai naufraghi.

Nelle condizioni attuali il capo della spedizione propone il ritorno in Svezia dell'idrovolante «Upland».

Per gli idroplani nautici svedesi è necessario una ispezione che richiederà qualche giorno.

Il parere di Lundborg

STOCOLMA, 9.

L'agenzia Telegrafica Svedese riceve dalla King's Bay che il capitano aviatore Lundborg durante la sua visita alla «Città di Milano» ha dichiarato che occorre scongiurare ai naufraghi di cercare di raggiungere la Terra di Nord Est con un battello di caucci, benché la distanza del lago bianco sia grande. I ghiacci fuoribordo capovolgono il battello e del resto il trasporto di Cecioni ostacolerebbe il loro viaggio. Sarà meglio attendere che il salvataggio sia compiuto dagli aviatori la cui opera ricomincerà appena il tempo lo permetterà. Il capitano Lundborg ha detto poi che le visite ai naufraghi devono continuare anche nei giorni in cui l'atterraggio è impossibile, perché contribuiscono fortemente a risollevare il loro morale.

Un'aurora boreale

ha interrotto le comunicazioni radiotelegrafiche

ROMA, 9.

In relazione con l'interruzione delle comunicazioni radiotelegrafiche, segnalata dalla «Città di Milano», potrebbe stare il fatto segnalato da Londra che una aurora boreale, a cioè una tempesta magnetica di notevolissima intensità, ha interrotto ieri per due ore in varie riprese il funzionamento dei cavi delle comunicazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche transatlantiche.

Perdura il fenomeno del silenzio

ROMA, 9.

L'agenzia «Stefani» comunica: (Ufficiale) - La «Città di Milano» telegrafa, via radio Swahard, che perdura il fenomeno del silenzio assoluto per le onde corte e che tutte le navi presenti nella Baia del Re si trovano in analoghe condizioni. Siccome anche la stazione campale del gruppo Viglieri è ad ora certa, nominata da due giorni le notizie dell'accampamento.

Il «Braganza» è ripartito per Capo Nord avendo a bordo l'apparecchio finlandese.

Cecioni sta meglio

BERLINO, 9.

Secondo notizie qui giunte nella notte, dopo il salvataggio del tenente Lundborg ogni tentativo di recupero è

Da FERBERONE

Alta Scuola serale di cent'anni

(9). - Abbiamo sotto l'occhio la bellissima relazione annuale del prof. dott. Amilcare Caviezel, che, dopo una dolorosa parentesi che teneva in sospeso i cuori degli alunni e dei maestri, è ritornato al suo posto di direttore della benefica istituzione. Ci manca lo spazio per riprodurre interamente tutto quello che il prof. Caviezel disse davanti al Consiglio d'Amministrazione della scuola: rileveremo soltanto che questa ha dato ottimi risultati sia come numero di frequentanti, sia come numero di alunni promossi, e che questa benemerita scuola commerciale di contabilità vi assommano sempre più un'organizzazione completa in ogni suo parte con programmi sempre meglio definiti ed insegnanti specializzati nelle materie che trattano.

Anche l'Ambasciatore del Cile presso il R. Governo Henrique Villegas ha telegrafato nei seguenti termini: «Ferrarin e Del Prete, illustri esponenti del nuovo rinascimento italiano, incaricano ozi l'ammirazione universale specialmente quella del continente sudamericano che si sente come non mai vicino moralmente e materialmente a Roma eterna. Voglia V. E. accogliere le mie entusiastiche felicitazioni per il nuovo magnifico successo dell'aviazione italiana».

L'Ambasciatore del Brasile S. E. De Toffe ha inviato i seguenti telegrammi: «Signora Maria Cleofe Ferrarin-Thiene. Pregho accogliere i miei vivi auguri di buon successo per il vostro lavoro e la vostra ammirazione per il vostro lavoro come acclamato ogni unanime popolo brasiliano entusiasta riconoscere Ferrarin pura gloria italiana. Omaggi».

«Signora Franca Faveffa Del Prete, Lucca. Invio commosso mia ammirazione suo glorioso figlio vittoriosamente ritornato Brasile rinnovare gesta meravigliosa tra entusiasmi unanimi mio Paese acclamante nuova gloria italiana. Omaggi».

Da CIVIDALE

I festeggiamenti di ieri

(9). - Favoriti da bel tempo con una buona ventilazione che permetteva di respirare hanno avuto luogo ieri i festeggiamenti per U. G. S. C. Giordano d'Infante e Congregazione di Carità. Segui in piazza del Duomo «Atletica» una gara di equitazione su una corda metallica alta dal suolo circa 20 metri dal Re dell'aria, prof. Arturo Strohschneider, il quale coi suoi pericoli esercizi entusiasmò il pubblico che lo applaudiva ad ogni numero. Alle 20 fu estratta la tombola.

Un bambino comincia l'estrazione dei numeri a la cinquina di L. 200, si affaccia al 2° estratto col N. 80 che viene vinto da tre persone: Sciozzero Francesco, Buioni Valentino, Bramuzzi Silvio. La banda cittadina suona un'allegria marcia, e poi l'estrazione continua: il 4° estratto col N. 74 vince la prima tombola di L. 1000 Coleutti Antonio; al 4° estratto col N. 11 la seconda tombola di L. 300 viene divisa in quattro persone: Ricci Stanislao, Cocco Emilio di Gradisca, Visintini Ezzeino e Naldutti Antonio. Vi fu pure una cartella vergine di L. 50 presentata da Podgoriech Attilio.

Finì il gioco la folla si reca in piazza Paolo Diacono, dove ha luogo il tradizionale ballo che prosegue animatissimo fino alle ore piccole di stamane.

Da PALMANOVA

I festeggiamenti del Redentore

(9). - L'Apposito Comitato, convocato l'altro ieri sera dal Podestà, ha compilato il programma dei festeggiamenti indetti per domenica 15 corrente, nella ricorrenza del Redentore.

Gli spettacoli si svolgeranno nella grandiosa caratteristica piazza Vittorio Emanuele, illuminata a giorno. Nel pomeriggio si avranno dei concerti bandistici, ed alle 21 seguirà la rievocazione storica artistica dei costumi e della gloria del Friuli, con danze, canti, mimocorografiche ad opera della Compagnia folkloristica friulana «La Lum». Sarà proiettato il film della «Luce», la «Sentinella della Patria».

Insomma avremo lo spettacolo per intero che tanto successo ebbe a Roma, Trieste, Venezia, Fiume, Abbazia, e che per la prima volta si dà in Friuli.

Fra i balli saranno rievocati «La Stalera», «La Furlana», «La Torlole», «Il Zepedon», «Il Galandini» ed il «Valsevian»; fra i quadri mimocorografici «Al Pozzo» ed il «Poculare» che rappresentano la più recente ed originale creazione scenica della grazia, semplicità e poesia del nostro Friuli.

Verso le 22 verrà estratta una grande Tombola di beneficenza pro Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse, con premi di L. 1000, 300, 200.

Sulla piazza sarà costruito apposito teatro all'aperto, con posti a sedere.

I prezzi d'ingresso alla piazza sono fissati in L. 2, a per bambini e militari L. 1, metà prezzo.

Gli acquirenti di cartelle della Tombola, avranno diritto alla riduzione di una lira sull'ingresso.

Sulla piazza poi si troveranno appositi chioschi per la vendita di birra, bibite, ecc.

Da VARMO

FESTA DELL'ASILO INFANTILE

(9). - L'altra sera all'ora preannunciata ebbe luogo il trattamento-saggio di chiusura dell'anno al locale Asilo Infantile.

Notiamo fra gli intervenuti il Podestà dott. Giacomo Canciani, signora e signorina, il sig. Di Gasparo-Rizzi, segretario amministrativo della locale Congregazione di Carità, e anche in rappre-

Da PORDENONE

La Sagra di Montebelluna

sentanza del Segretario Politico rag. Antonio Piacentini ed un eletto studio di signora e signorine.

Impeccabile e disinvolta, l'ascezione di tutti i numeri del programma. Piacque più di ogni altro l'opera «Le Vandale» nella quale le piccole, vestite alla friulana a sgargianti colori magistralmente emersero nell'applicazione pratica della più elementare faccenda domestica domesca.

I fervori al Podestà, al Parroco ed al comm. Robbiani, fondatori della benedetta Istituzione, riuscirono opportuni e commossero.

Alla fine una improvvisata Pesca pro Asilo attendeva la gara di generosa oblazione degli intervenuti.

SAGRA DI ROVEREDO

Anche giovedì 12 la Sagra in Roveredo, e conseguenti divertimenti, avranno luogo nella successiva domenica 15.

Da GORIZIA

L'adunata degli agricoltori

(9). - Alle ore 11 di ieri si sono riuniti nell'aula Magna del Comune gli agricoltori, per passare alla costituzione del Sindacato. Sono intervenuti il Commissario prefettizio signor Giuseppe Strolli, il membro del Direttorio signor Adriano Morgante per il Segretario politico, il signor Mattiello del Sindacato agricolo provinciale e il dott. Urbano Botà direttore della Cattedra Ambulante. Dopo il saluto del Commissario, ha parlato il rappresentante del Sindacato esponendo gli scopi dell'organizzazione e chiedendo alcuni problemi agricoli di molta importanza.

Lo segue il Direttore della Cattedra che fa una chiara esposizione della lavorazione tecnica agricola invitando i contadini a continuare con tenacia la battaglia del grano.

Sono quindi consegnati i diplomi e le medaglie agli agricoltori che hanno preso parte nel decimo anno alla battaglia del grano.

Saggio finale

all'Istituto della Suora Francescane

Alle ore 18.30 di ieri al Collegio S. M. degli Angeli ebbe luogo un trattamento in occasione della chiusura dell'anno scolastico.

La vasta sala del bel teatro era zeppa di invitati, fra cui Autorità e diversi forestieri, parenti delle collegiali.

Lo scelto, indovinatissimo programma di recita, canto e musica, svolto dai bambini dell'Asilo e dalle alunne delle elementari e dei corsi complementari e magistrali in modo davvero ammirabile, piacque a divertì tantissimo il pubblico che fu largo di sgonfietti e calorosi applausi ad ogni numero.

«Il grano d'Italia», borbottò musicale di V. Ari chiese macchinalmente lo spettacolo e gli spettatori sfollarono il teatro commentando in modo molto lusinghiero la mitologica e perfetta preparazione del giustissimo saggio finale, dovuta alle brave e solerte Suore Francescane del nostro Collegio di S. Maria degli Angeli.

Uniano per esse le nostre più vive felicitazioni.

BENEVOLENZA

In memoria della compianta signora Anna Pittini-Sabidussi, alla «Cura Marina»: Famiglia Sabidussi Antonio L. 50 - Bieri Luigi L. 5 - Mascetti Luigi L. 5.

In memoria della signorina Argia Leban di Trieste il signor Sabidussi Pontonio versò L. 10.

Rincontriamoci da parte dell'Istituto benefico.

Da PONTEBBA

Riunione del Gruppo Alpini

(9). - Sabato sera nella sede sociale in una sala dell'Albergo «Ala Spina» si è tenuta la riunione mensile del locale gruppo dell'A. N. Alpini con numerosissimo intervento di soci. Presiedeva il capogruppo signor Cesare Maria il quale diede lettura del messaggio del Commissario straordinario dell'Associazione on. Manaresi, che fu salutata da vibranti applausi.

Dopo serena discussione cui parteciparono il capitano Achille Clifton, il dott. Ferrante, il signor Scala e il signor Di Marco, fu deciso all'unanimità di aderire fervidamente alle nuove direttive per l'ingrandimento del gruppo nell'Associazione Nazionale in base alle norme dettate dal nuovo Gerarca.

Fu fissata per domenica 15 luglio una gita sociale con meta Nassetfeld; alla gita potranno partecipare anche le famiglie dei soci. Fu deliberato inoltre di chiedere all'on. Manaresi l'autorizzazione all'consuete riunioni mensili. La simpatica riunione si sciolse tra il più schietto entusiasmo, improntato alla fraternità del corpo alpino e al canto delle nostalgiche canzoni di guerra e di montagna.

Da OSOPPO

Il manifesto del Commissario straordinario

(9). - Il signor Silvestro Murego, nominato Commissario straordinario del P. N. F. (Sezione di Osoppo), ha pubblicato il seguente manifesto: «Chiamato dall'on. Federazione Provinciale del P. N. F. a reggere questa Sezione in qualità di Commissario straordinario, sento il dovere di esprimere ai fascisti tutti il mio fraterno saluto. Richiamandomi alle supreme direttive delle Superiori gerarchie, e dopo la mia neta alla più leale concordia ed alla più ferrea disciplina. Confidando nella vostra collaborazione, non cercherò con tutte le mie forze, improntate alla rettitudine degna del Duce, di giovare alla Sezione di Osoppo, affinché tutti possiamo partecipare degnamente alla vita nazionale instaurata dal Fascismo».

La laurea "honoris causa"

al Duca d'Aosta e al Duca degli Abruzzi

TORINO, 9.

L'8 luglio 1928 nasceva Emanuele Filiberto di Savoia. Ricorrendo ieri il quarto centenario della nascita, l'Università di Torino, dal glorioso Principe riportata a nuovi splendori, ha voluto solennemente ricordare e commemorare la fatidica data e conferire al Duca d'Aosta ed al Duca degli Abruzzi la laurea "honoris causa" di dottori rispettivamente in giurisprudenza ed in scienze geografiche e naturali.

All'Ateneo erano presenti il Principe Umberto, il Duca di Genova, tutte le autorità e folla di personalità delle scienze, delle arti, della finanza, dell'industria e del giornalismo, nonché numerosissimi studenti e studentesse.

Sono stati pronunciati applauditi discorsi dal Duca d'Aosta e dalle autorità.

In canotto da Roma a Napoli

NAPOLI, 9.

Ieri alle 17 a bordo di una «Jole» a quattoro remi sono giunti 5 canottieri del Doppiavento che hanno compiuto il raid Roma-Napoli. Gli argomentosi sportivi sono stati molto festeggiati dai loro colleghi napoletani e sono ospiti dei canottieri «Savio».

Completa vittoria di ciclisti italiani in Francia

PARIGI, 9.

Durante una riunione ciclistica cui hanno partecipato Girardengo, Belloni e Binda gli italiani hanno riportato completa vittoria.

Un disastro ferroviario

CALEUTTA, 9.

Un treno viaggiatori sulla linea Howra Burdwan Bengala ha deviato ed è caduto in un fosso. Vi sono 18 morti e feriti gravemente e 24 feriti lievemente.

CRONACA UDINESE

Pier Sylvio Leicht

Sottosegretario all'Istruzione Pubblica

La notizia che il Capo del Governo, procedendo a mutamenti ministeriali, ha chiamato al Sottosegretariato del Ministero della Pubblica Istruzione l'on. prof. Pier Sylvio Leicht è stata appresa con compiacimento in tutta la Provincia e particolarmente nella zona del Cividalese dove S. E. Leicht dimora abitualmente.

S. E. Leicht, docente di Storia del Diritto Italiano alla R. Università di Bologna, ha percorso con rapido passo la carriera di insegnante, giungendo meritatamente alla importantissima cattedra merita la sua grande preparazione ed il continuo studio che fa di lui uno dei più reputati studiosi della Storia del Diritto.

Entrato nella vita politica, con la ultima elezione, S. E. Leicht, benché nuovo al Parlamento, ha saputo varie volte distinguersi pronunciando notevoli discorsi specialmente attinenti al campo della Pubblica Istruzione nel quale la sua competenza e il suo illuminato interessamento lo fanno veramente emergere.

S. E. Leicht entra nel Ministero della Pubblica Istruzione in un momento interessante per gli sviluppi e l'eredità che in esso si raccolgono. Infatti siamo in piena applicazione della Riforma Gentile di cui si stanno valutando i risultati e studiando i vari benefici sulle organizzazioni scolastiche dei vari gradi.

La nomina di un altro friulano ad una carica di Governo giunge graditissima nel Friuli e particolarmente lieti saranno gli abitanti del Cividalese che amano e stimano grandemente l'illustre loro rappresentante che ha sempre con grande amore prestato la sua valida opera e concesso tutto il suo contributo in ogni momento per lo sviluppo ed il sempre crescente progresso della Piccola Patria.

Il «Giornale del Friuli» si fa ben volentieri eco del commiato unanime che oggi si rivolge a Pier Sylvio Leicht, di cui con riconoscenza gode antica e affettuosa amicizia.

Al chiaro Amico, chiamato dal Duca con sicuro intuito ai fastigi del potere, esprimiamo con animo sincero e lieto vivissime congratulazioni e felicitazioni.

Telegrammi

Ieri, appena conclusa l'assunzione dell'on. Leicht al Sottosegretariato dell'Istruzione, il Commissario Prefettizio comm. Orestano ha inviato il seguente telegramma:

«Processore SYLVIO LEICHT - Sottosegretario di Stato Pubblica Istruzione - ROMA - Dalla Città guerriera del suo Friuli giungano graditi all'Eccellenza Vostra civiltà e felicitazioni per una alta collaborazione Governo Nazionale. Pregio vostro anche accogliere sensi mio devoto ossequio. - Commisario Prefettizio: ORESTANO».

Anche il Segretario Federale Fascista ha inviato a S. E. Leicht un telegramma di congratulazioni.

Ieri sono stati spediti anche i seguenti dispacci:

«S. E. MOSCONI - Ministro Finanze - ROMA - Pregio Vostra Eccellenza accogliere felicitazioni e ossequi dal devotissimo Orestano Commissario Prefettizio Udine».

«S. E. ARALDO CROLLANZA - Sottosegretario di Stato Lavori Pubblici - ROMA - Pregio Vostra Eccellenza accogliere felicitazioni e ossequi - ORESTANO, Commissario Comune di Udine».

«S. E. ETTORE ROSBOCH - Sottosegretario alle Finanze - ROMA - La famiglia dei laureati in Economia e Diritto alla quale appartiene Vi esprime la sua esultanza e il suo orgoglio per la Vostra nomina nell'importante Dicastero - Professore EMANUELE MORSELLI, Presidente Associazione laureati in Economia e Diritto e in Scienze consolari».

Il ritorno del Segretario Federale

Ieri ha fatto ritorno da Roma il Segretario Federale dott. Cesare Perotti che ha conferito, alla Capitale, con S. E. l'on. Turati, con S. E. il comm. Agostino Iraci Capo Gabinetto del Ministero agli Interni e con S. E. l'on. Bottai Sottosegretario alle Corporazioni.

Movimento di Professori

Abbiamo da Roma: Con Decreto Ministeriale in data 5 corrente sono stati disposti i seguenti trasferimenti e passaggi di professori di R. Istituti medi di istruzione riguardanti il Friuli:

Lettere greche e latine - Tedesco da Pola a Gorizia.

Lingua italiana, latina, greca, storia e geografia - Leonardi da Cividale a Treviso.

Lettere italiane e storia - Cassi da Udine (Sezione C) a Roma - Paoluzzi da Piuma a Udine.

Lingua italiana, latino, storia, geografia - Alessani da Zara a Gorizia - Asquini da Gorizia a Udine - Mira da Gorizia a Bolzano.

Lettere italiane e storia - Vardanega da Cagliari a San Pietro al Nadson.

Lingua francese - Lamonica da Piuma a San Pietro al Nadson.

Matematica, scienze naturali e computistica - Casa da Cividale a Udine - Sardi da Udine ad Aosta - Venti da Gradisca a Udine.

Gasparini - CRISANTEMI

Il Congresso dei Combattenti friulani

I partecipanti

Domenica mattina, nella sala consiliare della Loggia, si è svolto il Consiglio provinciale dei Combattenti friulani, presenti i rappresentanti di tutte le Sezioni della Provincia. L'adunata era presieduta dalla presenza di S. E. il prefetto, delle rappresentanze del Regio Esercito, della Milizia e delle Associazioni patriottiche e di varie personalità.

Ricordiamo il generale comm. Goggia, Comandante la Divisione Militare di Udine, il cav. anello cav. Lionello Leskovic Vicesegretario del Fascio di Udine, in rappresentanza anche del Segretario Federale del Partito e del Commissario Prefettizio del Comune Orestano, tenente colonnello Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, Seniore cav. Nino Macellari Comandante la 63ª Legione «Tagliamento», Ugo Barbellani Segretario generale del Sindacato fascista della Provincia, Onagro presidente dell'Associazione Volontari di guerra e vicepresidente dell'Associazione «Cravatte Rosse» in congedo, avv. Margarita presidente della Associazione Mutuali ed Invalidi di guerra ecc.

S. E. il Prefetto socio della sezione udinese. Il Presidente della Federazione, ingegner Fabio Someda, che siede al tavolo presidenziale insieme al Direttore, dichiarando aperta la seduta rivolge il suo saluto a S. E. il Prefetto, il rappresentante del R. Esercito e della Milizia, ai presidenti delle Associazioni patriottiche, ringraziandoli per averlo onorato, con la loro presenza, al Consiglio provinciale. Quindi, rendendosi interprete del sentimento di tutti, consegna a S. E. il Prefetto gr. uff. Riccardo Molta, già valoroso capitano di artiglieria, decorato e ferito in guerra, la tessera di Socio della Sezione di Udine. La consegna è accolta da vibranti applausi.

Il Presidente della Federazione continua poi ad illustrare l'opera svolta dalla Federazione e così conclude:

«Prima di cedere la parola ai relatori, vi pongo, camerati, il fraterno saluto del Direttorio Federale e vi prego portarlo a tutti i soci, a tutti i combattenti. Rivoglio un deferente pensiero al Presidente onorario della Federazione on. Russo, all'on. Sansanelli, alla medaglia d'oro Rossi che presiedono con intelligente amore la nostra grande famiglia e sicuro d'interpretare il sentimento di tutti voi prego il camerato Leskovic di portare il nostro saluto al valoroso combattente che oggi regge le sorti del Partito nella nostra Provincia ed al Capo del Comune. Prego S. E. il Prefetto di gradire l'atto di profondo ossequio che la Federazione Combattenti intende rinnovare oggi al Governo Nazionale, al Duca, per la grandezza del Re e della Patria».

La parola del Prefetto

S. E. il Prefetto, con nobili espressioni, risponde dicendo lieto di iniziare la sua attività in questa Provincia presenziando ad un Consiglio di Combattenti. Ringrazia poi per la preziosa offerta a lui fatta dai Combattenti friulani e nel contempo assicura che il Governo Nazionale, come ha valorizzato

Riunione

del Comitato intersindacale provinciale

Si è riunito ieri, sotto la presidenza del cav. Enrico Fancello, il Comitato Provinciale Intersindacale il quale, in sede di Comitato-Prezzi al minuto, ha deciso di lasciare inalterato fino alla prossima settimana il listino dei prezzi stabilito la settimana scorsa.

In sede intersindacale il Comitato ha poi discusso e deliberato quale amichevole compositore al riguardo di una vertenza sorta per il licenziamento di un operaio da una ditta cittadina.

Visite al Prefetto

Nella giornata di ieri sono continuate le visite a S. E. il Prefetto gr. uff. Motta il quale ha ricevuto il gr. uff. on. Piero Pisenti, il cav. avv. Antonio Giulio Zozzoli Presidente del Tribunale, il cav. Brogli Presidente della Federazione Commerciali, il Console ing. Carli comandante la Legione Balilla, il Direttore delle R.R. Poste e altre personalità.

S. E. il Prefetto ha restituito la visita ai generali Gubellini, Caffo e De Selgneux.

Convocazione dei Bandisti della Legione

«Tagliamento»

Il Comando della 63ª Legione «Tagliamento» comunica:

Tutti i componenti la Banda devono trovarsi martedì 10 corrente alle ore 21 presso questo Comando in via Aquileia, in abito borghese con strumento, per comunicazioni importanti.

Sarà provveduto disciplinatamente per gli assenti senza giustificato motivo.

Brillante laurea

In questi giorni presso la R. Università di Firenze ha splendidamente conseguito la laurea in giurisprudenza il giovanissimo concittadino Gino Franz. La tesi di laurea, che verteva sull'interessante tema di attualità: «La riforma del Codice Penale» ha riportato i pieni voti legali ed il plauso della Commissione esaminatrice.

Al neo dottore cui si apre sotto ottimi auspici una radice carriera, ai genitori e fratelli i nostri migliori auguramenti.

Siberia la migliore ghiacciata trovata presso «La VITRUM» di M. Martini

La vittoria, così continuata nella sua opera di valorizzazione di coloro che furono gli artefici della Vittoria stessa.

Le scampate, ma altamente significative espressioni del Capo della Provincia sono coronate da una prolungata, insistente ovazione.

LE RELAZIONI

Il dott. Guido Vuga, espose poi la relazione assistenziale dalla quale si apprende che la Federazione esplicitò, dal gennaio al dicembre 1927, ben 6735 pratiche così suddivise:

Colleciti di pensioni dirette ed indirette 320 - Solleciti per rilascio polizza di assicurazione 165 - Pratiche varie per soppraddito di medaglia, richiesta di brevetto medaglia commemorativa, riconoscimento al valore, promozioni, cartelle mediche, fogli matricolari ecc. 3023 - Domande per croci di guerra istruite ed inviate al Ministero per il tramite del Distretto 2075 - Lettere varie ad Enti e Dittie per il collocamento di ex combattenti 270 - Richieste informazioni pratiche presso Comuni, Intendenza di Finanza, Sezione Tesoro, Distretto Militare 862.

Il relatore tratta poi esaurientemente l'opera svolta per i sussidi, il piccolo credito, il credito agrario, la battaglia del grano, le macchine agricole, i campi sperimentali, la propaganda cinematografica, i corsi agricoli, l'assistenza sanitaria.

Infine annunzia che la Federazione, venuta a conoscenza che l'Associazione dei Mutuali stava trattando la cessione della Tipografia, è intervenuta nell' trattativa già in corso e ne ha assunto in proprio la gestione apportandovi un capitale di L. 48.975 che venne per la maggior parte investito in macchinario, caratteri e materiale.

Purtroppo, il primo anno di gestione, malgrado il continuo interessamento dei preposti, non diede i risultati che si attendevano, tanto che il Direttorio è venuto oggi nella decisione di apportarvi radicali modifiche sia nel funzionamento amministrativo e tecnico, sia nel personale, in modo da ricavare da questa industria il maggior rendimento possibile.

Dopo il dott. Vuga, parla il prof. Catalani, soffermandosi lungamente sull'organizzazione e la disoccupazione. Si apprende che a tutt'oggi sono state distribuite 6450 tessere in 98 Sezioni. Si augura che il problema della bonifica friulana trovi presto una soluzione.

Segue la discussione, esauritasi brevemente; quindi i combattenti si recano al Tempio del Caduti e qui sostano un minuto in raccoglimento in omaggio alla memoria dei prodi Caduti.

Telegrammi

In occasione del Congresso sono stati inviati telegrammi a S. M. il Re, a S. E. Mussolini, all'on. Turati, al Direttorio Nazionale, a S. E. Giurati e ad altre personalità.

La risposta del Re

Ecco il telegramma di risposta di Sua Maestà il Re:

«Cordialmente grato S. M. il Re combatte il saluto gentile rivolto dai codesti Combattenti. - Per Primo Aiutante di Campo: generale DI BERNEZZO».

Magnifica affermazione sportiva

dei Dopolavoristi Friulani

ai Campionati Nazionali di Roma

Ai Campionati Nazionali del Dopolavoro svoltisi a Roma i giorni 7 e 8 corrente e la cui importanza ha superato ogni previsione sia per il numero notevolissimo di partecipanti (oltre duemila atleti) sia per l'autorevole intervento dei maggiori Gerarchi del Partito e dello sport.

Il Dopolavoro Friulano ha partecipato con una squadra di soli atleti scelti con cura e severi criteri sportivi della competenza del geometra Luigi Dan.

La piccola ma gloriosa squadra, ritornata così in patria carica di allori, ha infatti il primato assoluto, l'operaio che fa dello sport l'occupazione principale della ore di riposo, l'atleta entusiasta che non conosce limiti nel sacrificio per la sua città, l'atleta «alma» della vittoria assoluta nella corsa pianale dei 2000 metri, una delle prove più disputate e severe che assolve in soli minuti 9 e 22 secondi.

Adolfo Livizi, l'agile ed estetico atleta, del quale molto ancora possiamo aspettarci, vince terzo nel salto in alto fermo con metri 1 e 35 cm, distanziando di ben poco gli record di Contoli, che è di metri 1.40 (record nazionale assoluto).

Morzante si è affermato settimo nel salto con rincorsa.

Questi i risultati che i nostri concittadini hanno saputo strappare durante la competizione cui parteciparono rappresentanti di ogni Dopolavoro Provinciale d'Italia: questi gli allori che una seria preparazione di muscoli e di spirito procurarono al Dopolavoro Friulano da cui schierò usciranno certamente nuove e promettenti affermazioni per coltura fra coloro che trascorrono le giornate nel sereno e faticoso lavoro delle officine e dei campi.

La squadra era accompagnata dallo infaticabile allenatore Giuseppe Grinovero cui è affidata la Segreteria sportiva della Delegazione del nostro Dopolavoro. Ai nostri sportivi vittoriosi che tennero così alto il nome del Friuli si preparano entusiastiche accoglienze.

Il «Giornale del Friuli» associa il suo plauso più fervido a quello della intera cittadinanza.

Trattoria Comunale

Oggi - Mattina: Spaghetti al sugo - Salsiccia di buco e lingua Contornata. - Sera: Riso e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

In attesa del «Nerone»

Le sottoscrizioni

Il successo morale e finanziario per la grandiosa esecuzione del «Nerone» si delinea ogni giorno più maggiormente. Ogni coto ed ogni categoria di persone, ha fino ad oggi risposto con entusiasmo all'appello del benemerito Comitato e le sottoscrizioni, specialmente le piccole, che rivelano la generosità di chi da tutto il possibile per una manifestazione d'arte che altamente onora Udine, ogni giorno a spontaneamente giungono alla sede del Comitato al Palazzo dell'Agraria. Fra queste sottoscrizioni, riportiamo qui sotto un elenco in continuazione agli altri già pubblicati, che dimostra il vivo interesse che i cittadini di ogni classe prendono a questa grandiosa festa di arte italiana.

Sindacato Agricoltori Friulani, Udine L. 1500 - A. Basevi e figli, 100 - Ivo Degano, 100 - Fratelli Pallini, 300 - co. Carlo del Tors, 200 - cav. Pietro Salterio, 100 - avv. Ulfano Ca. soni, 100 - comm. avv. Mario Bertaroli, 200 - on. Arturo Ravazzolo, 50 - cav. Emilio Dorotti, 100 - Farmacia Giacomo Comessatti, 100 - Camillo Malgouani, 100 - Meliani e Rinaldi, 100 - Giulio Gentili, 100 - co. Antonio Beretta, 50 - Fratelli Rinaldi, 100 - Renzo e Guido Vuga, 300 - Filanda G. Pantarotto, 300 - on. Francesco Tullio, 200 - Ing. Carlo Pochini, 100 - Ditta Luigi Spazzotti, 500 - ved. Tiziano d'Orlando, 150 - Lucio da Gleria, 100 - Anacleto Degani, 50 - Marchesa Camilla de Conina, 200 - Cooperativa Combattenti Udine, 200 - G. B. Bassani, 100 - Biagio Picelli, 100 - Giuseppe Riddoni, 50 - Mutua Farmaceutica, 50 - Luigi Frolva, 500 - co. Luciano del Tors, 100 - Augusto Leddi, 100 - Carlo Mennico, 100 - Irma Chiarina, 50 - Giovanni della Marina, 100 - Enrico del Tors, 100 - Farmacia Franceschini, 100 - Corvita dott. Antonio, 100 - Santi Enrico, 100.

Gli altri nomi sono in corso di stampa. La prima azione artistica, le mass corali cittadine hanno provato sino ad oggi sotto la guida del maestro Cremaschi. Questa mattina è arrivato ad Udine il maestro Clivio, che prenderà la direzione generale del coro, provvedendo alla fusione della massa corale formata oltre che dagli elementi di Udine, con i migliori coristi di Trieste e di Treviso.

L'antiteatro in Castello è quasi ultimato ed è di una grandiosità superiore agli anni scorsi. Il solo palcoscenico misura ben metri 52 di larghezza per metri 30 di profondità. E' atteso il capo macchinista della «Scala» di Milano signor Gallarini, che sarà coadiuvato nell'arduo compito di montaggio delle scene superbe, da altri otto macchinisti della «Scala». Se artisticamente questa edizione di «Nerone» sarà trionfale, coreograficamente raggiungerà effetti di grandiosità stupenda. E questo lo diciamo non per vanità rotatoria, ma con la convinzione di una realtà ormai prossima a rivelarsi.

La massa orchestrale, anche questa ben superiore a quella degli spettacoli fino ad oggi dati ad Udine (cento elementi) inizierà le prove il giorno 19 sotto la direzione del maestro Volto. Il sollecitato inizio delle prove, quest'anno, è voluto dal maestro Volto che vuole raggiungere «per la prova generale» quella perfetta fusione che il pubblico potrà godere ed apprezzare alla prima esecuzione. E la ragione, oltre che un contenuto artistico, ne ha uno morale: l'invito fatto alla «prova generale» oltre che ai sottoscrittori, ai Podestà, ai Segretari politici, ed alle massorie autorità della «Tre Venezie» il suocero so marmittico del «Nerone», si vuol ben dire ormai assicurato ed il concorso di quella folla che è ancora nel ricordo nostro per gli spettacoli dati in Castello sarà tra breve una evidente realtà. Premio e plauso all'opera entusiastica e piena di fede data dal Comitato per il quale ogni lode è inadeguata.

La mostra della «Taverna»

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

La Mostra, ordinata ne «La Taverna» in occasione dell'inaugurazione de «La Taverna» stessa, rimarrà aperta, con ingresso libero, ancora oggi, martedì 10 corrente, dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 16 alle 21.

Da mercoledì 11 corrente, per accedere a «La Taverna» - che rimarrà aperta consuetudinariamente dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 24 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 24 nei giorni festivi - è indispensabile essere muniti dell'apposita tessera.

Neo dottore

In questi giorni si è laureato nell'Ateneo triestino, Dottore in Giurisprudenza, il concittadino Manlio Gardi. Al suo diploma una brillante tesi in «Diritto Commerciale» del valente prof. Arcangelini, e riportando l'ambito alloro col massimo dei voti: 110 e lode.

Al neo Dottore, che appena ventenne, corona con sì lieto successo i suoi studi, vadano gli auguri di un brillante avvenire. Al comm. Gardi, benemerito Segretario capo del nostro Comune ed alla famiglia, le più sentite congratulazioni.

Concerti estivi

Chi domenica sera, spinto dall'alta insopportabile si fece spinto fuori porta, Venezia avrebbe visto la elegante e pittoresca «Barberia» e «Moretti» affollatissima. Il pubblico, distinto e numeroso, era convenuto non solo per godere il fresco refrigerante ma per assistere all'ottimo concerto diretto dal prof. Elio Carlini e composto da elementi vittoriosi tra i migliori.

Il concerto si meritò vivi applausi e richieste di bis svolgendo un gustosissimo programma che si rinnovò esaurientemente.

m. 520 s. m. **LEVICO-VETRIOLO** m. 1500 s. m.
 «La più importante stazione balneare climatica del Trentino». Bagni arsenicali, eruginosi di sicura efficacia nella malattia del sangue, della donna, del sistema nervoso e della pelle. - Consulenze delle più alte Autorità. Medici: Grand Hotel - Grand Hotel des Bains Regina, oltre altri alberghi di ogni rango. PIRE e PENSIONI a PREZZI RIBASSATI nei mesi di MAGGIO e GIUGNO. STAGIONE: 21 APRILE-NOVEMBRE. L'acqua da bibita in tutta la Farmacia. Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 30 Giugno 1928 (Anno VI. E. F.)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	L. 550.793,29	Depositi fiduciari	L. 9.125.107,34
Cambiali	5.552.430,07	Cassa Previd. Impiegati	184.071,67
Valori dell'Istituto	3.870.293,07	Azionisti conto dividendo	35.267,95
Effetti per l'incasso	251.319,45	Antec. pel Cred. Agrario	229.970,00
Conti corr. alt. e antecip.	942.624,10	Corrispondenti	2.718.991,59
Corrispondenti	1.832.492,32	Crediti per avalli	1.029.639,00
Stabili e Mobili	150.001,00	Depositi a gar. e custodia	6.467.040,25
Debiti per avalli	1.029.639,00	Capitale e riserve	729.846,50
Valori di terzi a gar. e cust.	6.467.040,25	Rendite e riscatto	455.466,89
Spese, int. pass. imp. tasse	328.469,04		
	L. 20.975.101,59		L. 20.975.101,59

Il Sindaco

G. Zagato

Il Presidente

G. VENIER

Il Direttore

R. BETTINA

BOCCA AMARA
 LINGUA IMPATINATA
 ALITO CATTIVO
 DOLORI DI STOMACO
 ACIDITÀ DI STOMACO
 ERUTTAZIONI
 CATARRO GASTRICO
 MANCANZA D'APPETITO
 VOMITI OSTINATI
 ANTONIA GASTRICA
 AUTOTOSSICAZIONE
 ENTERITI
 CATARRO INTESTINALE
 ANTONIA INTESTINALE
 DIARREA
 STITICHEZZA
 MAL DI TESTA
 VERTIGINI
 IPOCONDRIA
 NEVRASTENIA
 ANEMIA
 DEBOLEZZA GENERALE

Ogni giorno una nuova vittoria!
 Effetti palesi ed immediati

ha ottenuto un medico di Vercelli
 su un membro della sua famiglia
 affetto da marcata atonia gastro
 enterica!

F. Dr. ETTORE ZARZOLI VOLPI

MEDICO CHIRURGO

26 - 4 - 27.

Stom

GOCCE STOMACHECHE DIGESTIVE

PURO ZUCCHERO PURO FRUTTO
ARANCIATA
 DI SORBETTIERA
 PREMIATA DAL MIN. IND. e COMM.
 UNICO PRODUTTORE
 MILANO ROMEO FRANZINI ROVANI

Rapp. SAVIO FRANCESCO - Padova

VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di
MOBILI per qualsiasi
 uso
 presso il MOBILIFICIO CRIPPA, Via Aquileia 64 B. UDINE
 Trovatele tutte le convenienze e il buon gusto,
 solo i PREZZI di vero STALCIO che si praticano.
 Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione
 NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

Bianchi
 BICICLETTA
 DI FAMA MONDIALE
 COMEPIRELLI
 SOC. AN. EDOARDO BIANCHI-MILANO
 Concessionario per Udine: Sig. Nadali Giovanni

DOPODOMANI estrazione in ROMA della
 PREMI in contanti L. 500.000

GRANDE TOMBOLA NAZIONALE
 Cartella L. 2 - Busta della Fortuna L. 13
 (contengono tutti i numeri dall'1 al 52)

a beneficio dell'Ente Nazionale dei
 Commercialisti pro Orfani di Guerra
 Sede del Comitato:
 ROMA - P. Rondanini, 29 - ROMA

Commoventi onoranze alla Salma del Capitano Cometto

Le onoranze funebri tributate ieri mattina alla salma del compianto capitano Alessandro Cometto, morto in seguito a lesioni riportate nell'incidente di equitazione accaduto in piazza d'armi mentre addestrava i suoi soldati, sono riuscite una commovente dimostrazione di affetto e di cordoglio.

Il corteo, mosso dall'Ospedale Militare, sostando nella chiesetta di San Valentino. Vi parteciparono uno squadrone d'onore del "Monferrato" e gli altri squadroni in accompagnamento, la fanfara, un largo stuolo di ufficiali di ogni arma, e grandi gruppi di soldati, una larga rappresentanza dell'A. N. Bersaglieri col capitano signor Angelo Degani. La salma era seguita dal Comandante il Corpo d'Armata S. E. il generale Mombelli, dal Comandante la Divisione generale Goggin, dal Comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata generale De Seigneux, dal Comandante il Genio del Corpo d'Armata, dal Comandante la Brigata di Fanteria generale Mombelli, dal Comandante il Secondo Comando Superiore di Cavalleria generale Giubili, dal generale Andreani, ispettore di Mobilitazione.

I cordoni erano retti da Capitani appartenenti ai diversi Corpi del Presidio. Numerosissime e splendide le corone inviate dagli Ufficiali del Comando del Corpo d'Armata e degli altri Comandi del Presidio, del "Monferrato", del 3° Squadrone e del Sottufficiale.

Il saluto del Colonnello

A Porta Venezia il Colonnello cav. Ernesto Gulliet, Comandante il Reggimento, ha pronunciato le seguenti, toccanti parole di estremo saluto:

« Cavalleggeri di Monferrato! Miei Cavalleggeri!

« Una ben triste circostanza ci raduna oggi in questo luogo: la dipartita del capitano Alessandro Cometto, Comandante il nostro 3° Squadrone, e il desiderio che tutti abbiamo sentito vivissimo di rendere a lui il nostro ultimo tributo di dolore e di amore.

« Certo l'animo nostro di uomini si ribella all'idea che possa un uomo vigoroso, quale era il capitano Cometto, esser stato strappato di un colpo alla vita, quando tutto nella vita a lui sorrideva: la giovinezza, la famiglia, una sposa adorata, la imminente paternità, il sentimento del dovere.

« Certo l'animo nostro di soldati si ribella all'idea che un ardente soldato, com'era il capitano Cometto, possa essersi spento così, in una serena giornata di pace, per un banale incidente, piuttosto che in guerra e sul campo di battaglia: quel campo di battaglia che il capitano Cometto aveva ben conosciuto e tante volte sfidato durante l'ultima guerra e che sempre aveva sognato, sin dalla prima giovinezza.

« L'animo nostro però di uomini e di soldati, trovi contro sfidate idee la rassegnazione nel pensiero sacro di Dio, che tutto potendo così ha voluto nella sua grandezza infinita e attinga il conforto nella convinzione che se il capitano Cometto non è caduto in battaglia, guardando faccia a faccia il nemico, è pur morto nell'adempimento del suo dovere più puro: la preparazione alla guerra del suo Squadrone. Anzi di più: che il capitano Cometto è morto per aver voluto donarsi al suo Squadrone oltre il dovere e averlo voluto addestrare anche in un giorno di festa, quando poteva Egli concedere, senza scrupolo, un meritato riposo alle sue incessanti fatiche.

« Sia questo pensiero il miglior conforto del nostro spirito, come esso è l'elogio più grande che lo possa fare in questo momento alla memoria del nostro amato scomparso.

« Capitano Alessandro Cometto! Eri venuto tra noi, Cavalieri di Monferrato, or son pochi mesi, fiorente di vita e ansioso di lavoro, e in breve avevi saputo cattivarti la stima e l'affetto di tutti noi. Avevi chiesto ed ottenuto di comandare uno Squadrone e in breve avevi saputo a questo Squadrone dare la tua impronta, attiva e fattiva. Avevi dedicato tutto te stesso ai tuoi soldati e in breve eri riuscito a formare di essi degli uomini capaci e che, se più, pronti a tutto osare per la Patria, a per il Re. Ed ora non sei più, che un crudele destino ha voluto strappare a noi, al tuo Squadrone, ai tuoi soldati.

« Se il tuo corpo però ci lascia, non ci lascia la tua anima; ma dal Cielo, dove ora essa si trova, ci guidi, ci accompagni, ci protegga, ci benedica; ieri come oggi, domani come sempre, nel quotidiano lavoro di preparazione alla guerra come sul campo dell'azione, se per avventura dovesse il Reggimento essere chiamato a riprendere le armi ed a marciare nuovamente contro il nemico. Addio! Addio!

Dopo le nobili parole del valoroso Colonnello la salma, ricevuti gli onori delle armi, proseguito verso il Campidoglio, accompagnata dallo Squadrone d'onore e dagli ufficiali.

Alla giovane vedova affranta dal dolore, ai congiunti rinnoviamo l'espressione del nostro sincero cordoglio.

NON OCCORRE PIÙ SEMINARE NEGLI ORTI, poiché si trovano sempre pronte le piantine nate dalle migliori sementi per tutte le culture ortensi a prezzi eccezionali in Udine (Porta Poce), vicino alla Casa del Combattente, sede centrale del "SAO".

Birreria Moretti

VIALE VENEZIA

Concerto per questa sera

1. Hentuschel: «Notti Parigine» (Fot. tro. Happy)
 2. Nivetti: «Al Castello dei sogni» (Fot. tro. Happy)
 3. Pennati: «Ragazza bella» (Gran. valzer)
 4. Puccini: «Madame Butterfly» (Fant. sull'opera)
 5. Boleddini: «Il Califo di Bagdad» (Celebre ouverture)
 6. Scassola: «Carovana» (Grande successo)
 7. Boito: «Mefistofele» (Fantasia sull'opera)
 8. Strauss: «Sogno d'un Walzer» (operetta)
 9. Cabella: «Chi dice donna» (Fot. tro. Happy)
 10. Rauls: «Non far così» (One step finale)
- La Direzione si riserva di cambiare qualche numero del programma.

Le gite del Dopolavoro ferroviario

Le gite indette dal locale Dopolavoro ferroviario si seguono con encomiabile frequenza: così domenica, a distanza di pochi giorni dalla ricchissima gita a Montefalcone, altra ne è seguita al Lago di Fusine con visita alla primaria nazionale fabbrica di catene di Fusine in Valromana.

La comitiva, di oltre settanta gitanelli, e tra essi al completo le famiglie Rizzitano, Sferzagatta, Blasutigh, di Pauli, Fracasso, nonché il Centurione signor Rapagnetta e Decurione signor Gattardo, ed altre ancora, accompagnate da vari componenti il Comitato e dal Presidente signor Tomassini, partiva col treno delle ore 4.50; giunta a Tarvisio verso le ore 9, dopo breve sosta per la colazione, inappuntabilmente servita da quel Ristorante alla Stazione, è proseguita per le Acciellerie di Fusine in Valromana.

Ad attenderla si trovava già, con vario personale alle dipendenze, il Direttore dello Stabilimento signor ing. Murarelli, il quale con una esposizione minutata quanto piacevole, accompagnò i visitatori nei numerosi reparti dello Stabilimento, che hanno formato l'ammirazione e la sorpresa insieme di quanti — ed erano tutti — non avevano fino allora mai avuto la fortuna di una visita del genere.

La dotta esposizione, ricca di molti piacevoli particolari, dal prefato signor ingegnere, è stata seguita con evidente interesse da parte di tutti, a buona parte dei quali ogni volta, in ricordo una bella catenella, produzione dello Stabilimento.

La comitiva, portatasi poi sul lago, consumò tra il più schietto entusiasmo e sana allegria, il pranzo, alla buona riuscita del quale molto cooperò l'ottima cucina di quella trattoria.

Seguirono gite in barca e numerose fotografie, dopo di che prese la via del ritorno.

A Tarvisio però il Capostazione titolare cav. Cipriani, Presidente di quel Dopolavoro, ebbe modo di approfondire tutta la sua innata e squisita gentilezza, offrendo ai gitanelli un veramente sontuoso rinfresco, servito fra gli evviva e numerosi brindisi.

Fu anche dai due Presidenti inviato un telegramma di saluto al Segretario Generale della Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri dello Stato comm. Barisano; quindi, sempre tra la più viva allegria, la comitiva ritornò ad Udine col direttissimo delle ore 20.

La settimana delle disgrazie

Si uccide maneggiando una rivoltella

La settimana del SS. Emicorona e Fortunato, che ha la faccia di distribuire tutt'altro che fortuna, si è iniziata domenica, con un giorno di anticipo. Difatti in città e provincia si registrarono varie disgrazie taluna delle quali purtroppo irreparabili.

A Remanzacco il giovane Narciso Naldini, di Antonio, d'anni 17, famiglia presso agricoltori benestanti, trovò in un cassetto una rivoltella e credendola scarica, si diede a maneggiarla. Senonché partì un colpo e il giovane morì rimase ferito al quadrante inferiore sinistro dell'addome.

Prontamente soccorso e dopo le prime cure prodottasi dal medico del luogo dott. Del Fiorentino, fu trasportato all'Ospedale della nostra città, e qui accolto d'urgenza.

Il dott. Penasa giudicò il caso di molta gravità per gli organi lesi dalla pallottola che è rimasta infissa internamente. Purtroppo, malgrado a più assidue intelligenti cure, il Naldini ieri mattina moriva.

A S. Rocco un'automobile investì il bambino Rinaldo Biasoni di Pietro di anni 5 mentre egli correva per la strada col cerchio. Raccolto dagli automobilisti fu accompagnato all'Ospedale e qui medicato dal dott. Penasa, che gli constatò una vasta ferita a lembo, al braccio sinistro, e lo fece accogliere al Pio Luogo giudicandolo guaribile in 15 giorni.

Mortale investimento

a Pradamano

Ieri mattina a Pradamano il ragazzo Giuseppe Pissani di Valentino di anni 14 abitante in via Muraglia, è stato travolto dal rimorchio del camion «Fiat 800 UD» della ditta autotrasporti Misera e Bianchi con deposito in via Catinara Percoto 2, guidato dal conducente Ernani Bassi di Alghero di anni 23 abitante a Udine in via Civa 52. Il pesante carrozzone è stato subito fermato ma il povero ragazzo era in fin di vita per la frattura del cranio.

Con l'automobile del co. Florio di passato per via di lì, il ferito fu trasportato all'Ospedale di Udine ove giunse all'ultimo. Ma le condizioni del ferito erano troppo gravi e la morte sopravvenne poco dopo.

Il conducente del camion, dopo essersi fermato a avere assistito il povero ragazzo, ha proseguito per Gorizia ove trasportava del mobilio.

Ferite per una esplosione

e ferito per una caduta

Furono accolti ieri all'Ospedale al bambino Antonio Ledri di Arcano di anni 5 abitante in Concor Alto 43, e Giovanni Bianchini fu Giuseppe di anni 16 abitante in via Ronchi 52. Il bambino in seguito allo scoppio di una cartuccia colta quale giocava si produsse una ferita alla mano sinistra. Il Bianchini cadde da un furgoncino in Viale Palmanova e si ferì al braccio sinistro e alla mano. Salvo complicazioni il dott. Accorredi dichiarò guaribile il bambino in 25 giorni; il Bianchini fu dichiarato guaribile in 15 giorni dal dott. Belli.

Una ferita al pollice

Il bambino Gaetano Venier di Giovanni di 23 mesi, abitante in Viale Venezia 10, accidentalmente si ferì al pollice della mano sinistra, recendosi anche la falange. Fu trasportato all'Ospedale civile, dove lo medicò il dott. Ronzoni, il quale lo dichiarò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

TERMOFONI

Impianti nuovi, riparazioni, preventivi e progetti gratuiti. — Ditta BISSAT TINI e Figli — Udine.

I prezzi dei bozzoli

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunitari all'«Agenzia Stefani», il seguente riepilogo dei telegrammi ricevuti dai nostri bozzoli odierni:

ASTI: Kg. 1800; minimo 17.70, massimo 18.

GUNEO: Kg. 2800; minimo 18.20, massimo 18.65.

NOVARA: Kg. 1000; minimo 15, massimo 16.75.

TORINO: Kg. 150; minimo 15, massimo 16.50, media giornaliera 16.20.

LUGO: Kg. 327; minimo 12, massimo 15.10, media giornaliera 14.518, media progressiva 15.233.

Movimentato furto di biciclette e l'arresto dei ladri

I Carabinieri hanno arrestato Biolino Emilio Giacomo di G. B. di anni 22 alloggiato nell'albergo popolare in via Mazzini 8 ed Enrico Jacolutti fu Pietro di anni 28 abitante pure in via Mazzini 3. Essi sono autori del furto di due biciclette in danno di Alberto Covazzi fu Giuseppe di anni 25 abitante in via Monte Grappa e di Domenico Cum fu Massimo di anni 29 abitante in via Monterotondo 8.

Il Riolino rubò la bicicletta del Cum che era all'ingresso di una osteria in via Vialba. Inseguito mal debitamente, tentò di fuggire a sfilare nella corsa il farmacista Alvise Lotto della «Comessati» che non si fece però alcun male. Il Riolino vistosi perduto, lasciò a terra la macchina e fuggì più tardi egli fu arrestato in via Mazzini.

La sottoscrizione in morte dell'avv. Spinotti

Seguito della sottoscrizione per scrivere a Socio «ad memoriam» dell'avvocato Riccardo Spinotti:

Versarono lire 25 ciascuno: dott. Giovanni Carnelutti — avv. Emilio Drusiani.

Versarono lire 20 ciascuno: avv. Luigi Quaglia — Augusto Cosattini — avv. Giovanni Ragazzoni — avv. Raffaello Sorocoppi — geom. Attilio Facini — Giovanni Granzotto — cav. Giuseppe Mirzani — dott. Azzo Varisco — dottor Bonaldo Muratti.

Versarono lire 10 ciascuno: Maria Clodig — cav. Giacomo Tomassini — cav. Pietro Pauluzzi — ing. Lorenzo De Toni — dott. Luigi Gneek — Amleto Gentilini — Luigi Pagavini — Lea Patrignani — senatore Elio Morpurgo.

Versarono lire 5 ciascuno: ing. Pedone — Amerigo Ippoliti — Enrico Mattioni — Vittoria Piccinini.

Anglomeranti idraulici

ed Opere in conglomerato cementizio

La «Gazzetta Ufficiale» del 6 luglio 1923 n. 156, ha pubblicato il R. Decreto legge 7 giugno 1923 n. 1431, col quale sono state approvate e rese obbligatorie le prescrizioni per l'accettazione degli agglomeranti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato.

CINEMA CONCERTO EDEN

Sammy Coken, il celebre artista che ha fatto ridere tutto il mondo in Giotto ed Eroi della fitta, trionferà ancora stasera nelle magnifiche trovate del dramma di Davide Belasco «Papà Buoncore».

Quotazioni di Borsa

CAMBIO

TITOLO	TRIESTE	MILANO
Rend. 3.50 %	72.15	72.15
Consol. 5 %	82.60	82.60
Prestito 1910	83.10	82.40
Obbl. Venez.	76.30	76.30
Francia	74.70	74.70
Svizzera	365.75	365.93
Londra	92.75	92.38
New York	18.98	19.01
Berlino	454.50	454.50
Vienna	268.25	268.25
Roma	11.65	11.70
Belgio	266.25	266.25
Spagna	314.25	313.80
Francia	56.40	56.45
Francia	332.25	332.25
Francia	366.50	366.50
Francia	335.52	335.52
Francia	24.65	24.65

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 8 luglio 1923

Pressione a 0°	753.22	752.91	752.92
Pressione al mare	753.52	753.44	753.45
Temperatura	21.2	21.3	21.4
Umidità (3-10)	64	64	64
Vento Direzione	ESE	SE	SSE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	5	5	5
Stato del tempo	inc.	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25.7

Temperatura minima: 20.0

Acqua caduta: mm. 0.0

Lunedì 9 luglio 1923

Pressione a 0°	753.22	752.91	752.92
Pressione al mare	753.52	753.44	753.45
Temperatura	21.2	21.3	21.4
Umidità (3-10)	64	64	64
Vento Direzione	ESE	SE	SSE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	5	5	5
Stato del tempo	inc.	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29.0

Temperatura minima: 18.2

Acqua caduta: mm. 0.0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Sud; cielo coperto con manifestazioni temporalesche; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Situazione barica: Area ciclonica dell'Islanda (735), sul Golfo di Gascogna con altro nubo (888) sulla Polonia; pressioni sempre basse sul mare di Levante (753).

Probabilità di piogge, generali prevalentemente orientali deboli sulla valle padana, moderati sul versante adriatico, set-

terionali deboli sul versante ionico (cirro). Inaspriti sulle isole, annuvoliamenti sparsi soprattutto nelle ore meridiane e sui rilievi montani; qualche temporale sull'alta e media Italia, particolarmente sulle regioni appenniniche, nebbia al mattino lungo le coste tirreniche, temperatura quasi stazionaria, mare alquanto agitato l'Adriatico, mosso gli altri.

Orario ferroviario

Ferravie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 3.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado)

S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Partenze da Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.89.

Arrivi a Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Giviale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 13 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferravie Giviale-Caporetto

Partenze da Giviale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Giviale Barbeta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Giviale Barbeta: 8.25 — 13.30 — 18.35 — Giviale 8.39 — 13.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.14 — 8.15 — 10.40 — 14.30 — 18.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenze da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 18 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza con le Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Veduggia.

Partenze da Veduggia: ore 8 — 14.45

Partenze da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenze da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenze da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 19.30 — 19.35 (*) — 20.35 (*) — 21.30 (festivo)

Partenze da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.3 — 11.35 — 13